



Codice di diritto processuale penale svizzero (Codice di procedura penale, CPP)

Modifica del 17 giugno 2022

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 28 agosto 2019¹,
decreta:

I

Il Codice di procedura penale² è modificato come segue:

Art. 19 cpv. 2 lett. b

² La Confederazione e i Cantoni possono prevedere quale tribunale di primo grado un giudice unico incaricato di giudicare:

- b. i crimini e i delitti, eccettuati quelli per i quali il pubblico ministero chiede una pena detentiva superiore a due anni, l'internamento secondo l'articolo 64 CP³, un trattamento secondo l'articolo 59 CP o, nei casi in cui si debba contemporaneamente revocare la sospensione condizionale di una sanzione, una privazione della libertà superiore a due anni.

Art. 40, rubrica (concerne soltanto il testo francese), e cpv. 1

¹ Se vi è contestazione fra le autorità penali del medesimo Cantone sul foro competente, decide il pubblico ministero superiore o generale oppure, in mancanza di siffatte funzioni, la giurisdizione cantonale di reclamo.

Art. 55, rubrica

Competenza in generale

¹ FF 2019 5523

² RS 312.0

³ RS 311.0

*Inserire prima del titolo del capitolo 6**Art. 55a* Competenza del giudice dei provvedimenti coercitivi

Se per eseguire all'estero una misura coercitiva su domanda di assistenza giudiziaria presentata da un'autorità di perseguimento penale svizzera lo Stato richiesto esige una decisione giudiziale, l'approvazione della misura compete al giudice dei provvedimenti coercitivi.

Art. 59 cpv. 1, frase introduttiva

¹ Se è invocato un motivo di ricusazione di cui all'articolo 56 lettera a o f oppure se una persona che opera in seno a un'autorità penale si oppone alla domanda di ricusazione presentata da una parte in virtù dell'articolo 56 lettere b–e, decide senza ulteriore procedura probatoria:

Art. 60 cpv. 1

¹ *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 78, rubrica, e cpv. 5^{bis}

Verbali d'interrogatorio in generale

^{5bis} *Abrogato*

Art. 78a Verbali in caso di registrazione dell'interrogatorio

Se l'interrogatorio è registrato mediante dispositivi tecnici, si applicano le seguenti deroghe alle regole generali (art. 78):

- a. il verbale può essere redatto dopo l'interrogatorio, sulla base delle registrazioni; deve tuttavia essere redatto di norma entro sette giorni dall'interrogatorio;
- b. l'autorità interrogante può rinunciare a leggere o a dare da leggere il verbale all'interrogato e a farglielo firmare e vistare;
- c. la registrazione dell'interrogatorio è immediatamente acquisita agli atti.

Art. 80 cpv. 1, primo e secondo periodo (concerne soltanto il testo tedesco)

¹ Le decisioni di merito su questioni penali e civili nonché le decisioni indipendenti successive e le decisioni indipendenti di confisca rivestono la forma della sentenza. ...

Art. 82 cpv. 1 lett. b

¹ Il tribunale di primo grado rinuncia a una motivazione scritta se:

- b. non pronuncia una pena detentiva superiore a due anni, un internamento secondo l'articolo 64 CP⁴, un trattamento secondo l'articolo 59 CP oppure una privazione di libertà di oltre due anni conseguente alla revoca simultanea della sospensione condizionale di sanzioni.

Art. 96 cpv. 2 lett. a e a^{bis}

² Sono fatti salvi:

- a. gli articoli 14 e 20 della legge federale del 21 marzo 1997⁵ sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna;
- a^{bis}. gli articoli 19 e 20 della legge federale del 25 settembre 2015⁶ sulle attività informative;

Art. 117 cpv. 1 lett. g

¹ Alla vittima spettano particolari diritti, segnatamente:

- g. il diritto di ricevere gratuitamente dal giudice o dal pubblico ministero la decisione o il decreto d'accusa relativi alla causa in cui è vittima, sempre che non vi abbia espressamente rinunciato.

Art. 119 cpv. 2 lett. a

² Nella dichiarazione il danneggiato può, cumulativamente o alternativamente:

- a. *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 120 cpv. 2

² *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 123 cpv. 2

² La quantificazione e la motivazione devono avvenire entro il termine impartito secondo l'articolo 331 capoverso 2 da chi dirige il procedimento.

Art. 125 cpv. 2, primo periodo

² Chi dirige il procedimento in giudizio decide sull'istanza. ...

⁴ RS 311.0

⁵ RS 120

⁶ RS 121

Art. 126 cpv. 2 lett. a e a^{bis}

² L'azione civile è rinviata al foro civile se:

- a. il procedimento penale è abbandonato;
- a^{bis}. non si può decidere sull'azione civile nella procedura del decreto d'accusa;

Art. 131 cpv. 2 e 3

² Se gli estremi della difesa obbligatoria sono presenti già al momento dell'apertura della procedura preliminare, la difesa dev'essere assicurata prima del primo interrogatorio da parte del pubblico ministero o, su suo incarico, della polizia.

³ Le prove assunte prima della designazione di un difensore, benché la sua presenza fosse manifestamente necessaria, sono utilizzabili soltanto se l'imputato rinuncia alla loro riassunzione.

Art. 133 cpv. 1^{bis} e 2

^{1bis} La Confederazione e i Cantoni possono demandare la scelta del difensore d'ufficio a un'altra autorità o a terzi.

² Nello scegliere il difensore d'ufficio è tenuto conto della sua idoneità e, possibilmente, dei desideri dell'imputato.

Art. 135 cpv. 2–4

² Il pubblico ministero o l'autorità giudicante stabilisce l'importo della retribuzione al termine del procedimento. Se il mandato del difensore d'ufficio è di lunga durata o per altri motivi non è opportuno attendere la fine del procedimento, al difensore sono accordati anticipi la cui entità è stabilita da chi dirige il procedimento.

³ In materia di retribuzione, il difensore d'ufficio può interporre il rimedio giuridico ammesso contro la decisione finale.

⁴ Non appena le sue condizioni economiche glielo permettano, l'imputato condannato a pagare le spese procedurali è tenuto a rimborsare la retribuzione alla Confederazione o al Cantone.

*Titolo avanti art. 136***Sezione 3: Gratuito patrocinio per l'accusatore privato e la vittima***Art. 136 cpv. 1, 2 lett. c e 3*

¹ Chi dirige il procedimento accorda parzialmente o totalmente, su domanda, il gratuito patrocinio:

- a. all'accusatore privato affinché possa far valere le sue pretese civili, se è sprovvisto dei mezzi necessari e l'azione civile non appare priva di probabilità di successo;

- b. alla vittima affinché possa attuare la sua azione penale, se è sprovvista dei mezzi necessari e l'azione penale non appare priva di probabilità di successo.

² Il gratuito patrocinio comprende:

- c. la designazione di un patrocinatore, se necessario per tutelare i diritti dell'accusatore privato o della vittima.

³ In sede di ricorso l'istanza di gratuito patrocinio deve essere riproposta.

Art. 138 cpv. 1^{bis}

^{1bis} La vittima e i suoi congiunti non sono tenuti a rimborsare le spese per il gratuito patrocinio.

Art. 141 cpv. 4

⁴ Le prove raccolte grazie a prove non utilizzabili secondo il capoverso 1 o 2 possono essere utilizzate soltanto se sarebbe stato possibile raccoglierle anche senza l'assunzione delle prime prove.

Art. 144 cpv. 2

² *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 150 cpv. 2, secondo periodo

Abrogato

Art. 154 cpv. 4 lett. d, 5 e 6

⁴ Qualora appaia che l'interrogatorio o il confronto potrebbe esporre il minorenni a una grave pressione psicologica, sono applicabili le seguenti regole:

- d. *Concerne soltanto il testo francese*

⁵ Qualora appaia che la presenza dell'imputato durante l'interrogatorio potrebbe esporre il minorenni a una grave pressione psicologica nonostante le misure protettive, l'imputato può essere escluso dall'interrogatorio purché il suo diritto di essere sentito possa essere garantito in altro modo.

⁶ L'esclusione non si applica al difensore; occorre tuttavia adottare le misure protettive atte a evitare che il minorenni sia esposto a una grave pressione psicologica.

Art. 170 cpv. 2

² Essi sono tenuti a deporre se:

- a. sottostanno a un obbligo di denuncia; o
- b. ne sono stati autorizzati per scritto dalla loro autorità superiore.

Art. 172 cpv. 2 lett. b n. 4

² Esse sono tenute a deporre se:

- b. senza testimonianza non è possibile far luce su uno dei seguenti reati o catturarne il colpevole:
- 4. reati ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 della legge del 3 ottobre 1951⁷ sugli stupefacenti (LStup).

Art. 173 cpv. 1 lett. e

¹ Chi è vincolato dal segreto professionale in virtù delle disposizioni qui appresso è tenuto a deporre soltanto se l'interesse all'accertamento della verità prevale su quello al mantenimento del segreto:

- e. articolo 3c capoverso 4 LStup⁸;

Art. 186 cpv. 2, secondo periodo, e 3

² ... Questi decide in procedura scritta.

³ Se durante la procedura in giudizio risulta necessario un ricovero per perizia, il giudice investito della causa decide in procedura scritta.

Art. 210 cpv. 2 e 4

² *Concerne soltanto i testi tedesco e francese*

⁴ I capoversi 1–3 si applicano per analogia alla ricerca di oggetti e valori patrimoniali. Nella procedura preliminare la polizia può disporre di propria iniziativa la ricerca di oggetti e valori patrimoniali.

Art. 221 cpv. 1 lett. c, 1^{bis} e 2

¹ La carcerazione preventiva o di sicurezza è ammissibile soltanto quando l'imputato è gravemente indiziato di un crimine o un delitto e vi è seriamente da temere che:

- c. minacci seriamente e in modo imminente la sicurezza altrui commettendo crimini o gravi delitti, dopo aver già commesso in precedenza reati analoghi.

^{1bis} La carcerazione preventiva o di sicurezza è ammissibile in via eccezionale se:

- a. l'imputato è gravemente indiziato di aver seriamente leso una persona nella sua integrità fisica, psichica o sessuale mediante un crimine o un grave delitto;
e
- b. vi è il pericolo serio e imminente che l'imputato commetta un grave crimine analogo.

² La carcerazione è pure ammissibile se vi è il pericolo serio e imminente che chi ha proferito la minaccia di commettere un grave crimine lo compia effettivamente.

⁷ RS 812.121

⁸ RS 812.121

Art. 222 Rimedi giuridici

Soltanto il carcerato può impugnare dinanzi alla giurisdizione di reclamo le decisioni che ordinano, prorogano o mettono fine alla carcerazione preventiva o di sicurezza. È fatto salvo l'articolo 233.

Art. 225 cpv. 5

⁵ Se l'imputato rinuncia espressamente all'udienza, il giudice dei provvedimenti coercitivi può decidere in procedura scritta in base alla proposta del pubblico ministero e alle memorie e istanze dell'imputato.

Art. 231 cpv. 2

² Se l'imputato incarcerato è assolto e se il tribunale di primo grado ne dispone la liberazione, il pubblico ministero può:

- a. proporre al tribunale medesimo di vincolare a misure la liberazione della persona assolta, sotto la comminatoria dell'articolo 292 CP⁹, per garantirne la presenza nella procedura di appello. La persona assolta e il pubblico ministero possono impugnare dinanzi alla giurisdizione di reclamo le decisioni di imposizione delle misure;
- b. proporre al tribunale medesimo, all'attenzione di chi dirige il procedimento in sede di appello, di prorogarne la carcerazione di sicurezza, se vi è il pericolo grave e imminente che questi minacci in modo serio e imminente la sicurezza altrui commettendo crimini o gravi delitti. In tal caso l'imputato assolto resta in carcere fino alla decisione di chi dirige il procedimento in sede di appello. Questi decide entro cinque giorni dalla presentazione della proposta.

Art. 236 cpv. 1 e 4

¹ Chi dirige il procedimento può autorizzare l'imputato a iniziare a scontare anticipatamente pene detentive o misure privative della libertà, sempre che lo stato del procedimento lo consenta e lo scopo della carcerazione preventiva o di sicurezza non vi si opponga.

⁴ Con l'entrata nello stabilimento d'esecuzione l'imputato inizia a scontare la pena o la misura; da quel momento sottostà al regime d'esecuzione.

Art. 248 Apposizione di sigilli

¹ Se il detentore fa valere che carte, registrazioni od oggetti determinati non possano essere sequestrati secondo l'articolo 264, l'autorità penale li sigilla. Il detentore deve presentare la domanda al più tardi tre giorni dopo la messa al sicuro. Durante tale termine e dopo l'eventuale apposizione dei sigilli l'autorità penale non può visionare né utilizzare le carte, le registrazioni e gli oggetti.

⁹ RS 311.0

² Se constatata che il detentore delle carte, registrazioni od oggetti non coincide con l'avente diritto sugli stessi, l'autorità penale offre senza indugio a quest'ultimo l'opportunità di chiedere l'apposizione dei sigilli entro tre giorni.

³ Se l'autorità penale non presenta entro 20 giorni una domanda di dissigillamento, le carte, le registrazioni e gli oggetti sigillati sono restituiti al detentore.

Inserire prima del titolo della sezione 4

Art. 248a Competenza in materia di dissigillamento e procedura

¹ Se l'autorità penale presenta una domanda di dissigillamento, sulla stessa decide:

- a. il giudice dei provvedimenti coercitivi, nell'ambito della procedura preliminare e nella procedura dibattimentale di primo grado;
- b. chi dirige il procedimento in seno alla giurisdizione presso la quale il caso è pendente, negli altri casi.

² Se, ricevuta la domanda di dissigillamento, constatata che il detentore delle carte, delle registrazioni o degli oggetti non coincide con l'avente diritto sugli stessi, il giudice informa quest'ultimo in merito all'apposizione dei sigilli. Su domanda, gli consente di esaminare gli atti.

³ Il giudice impartisce all'avente diritto un termine non prorogabile di 10 giorni entro il quale opporsi al dissigillamento e specificare in che misura debbano essere mantenuti i sigilli. In caso di silenzio dell'avente diritto, si ritiene che la domanda di apposizione dei sigilli sia stata ritirata.

⁴ Sempre che il caso sia maturo per la pronuncia di merito, il giudice decide definitivamente in procedura scritta entro 10 giorni dalla ricezione delle osservazioni.

⁵ In caso contrario, entro 30 giorni dalla ricezione delle osservazioni il giudice convoca per un'udienza a porte chiuse il pubblico ministero e l'avente diritto. Quest'ultimo deve rendere verosimili i motivi per cui si oppone al dissigillamento delle carte, delle registrazioni o degli oggetti e specificare in che misura debbano essere mantenuti i sigilli. Il giudice decide senza indugio; la decisione è definitiva.

⁶ Il giudice può:

- a. far capo a un esperto, perché esamini il contenuto delle carte, delle registrazioni o degli oggetti, gli assicuri l'accesso a questi o ne salvaguardi l'integrità;
- b. designare quali esperti agenti di polizia, incaricandoli di assicurarli l'accesso ai contenuti delle carte, delle registrazioni o degli oggetti o di salvaguardarne l'integrità.

⁷ Se l'avente diritto non compare ingiustificatamente all'udienza né vi si fa rappresentare, si ritiene che la domanda di apposizione dei sigilli sia stata ritirata. Se non compare il pubblico ministero, il giudice decide in sua assenza.

Art. 251a Analisi dell'alito, del sangue e delle urine

Per accertare l'inattitudine alla guida la polizia può:

- a. eseguire un'analisi dell'alito;
- b. disporre un prelievo di sangue e la sua analisi nei casi in cui il diritto federale prescrive un'analisi del sangue;
- c. disporre il prelievo delle urine e la loro analisi.

Art. 255 cpv. 1, frase introduttiva, e 1bis

¹ Per far luce su un crimine o su un delitto oggetto del procedimento è possibile prelevare un campione e allestire un profilo del DNA da:

^{1bis} È inoltre possibile prelevare un campione e allestire un profilo del DNA dell'imputato se in base a indizi concreti si può ritenere che possa aver commesso ulteriori crimini o delitti.

Art. 257 Prelievi effettuati su condannati

Nella sentenza il giudice può disporre il prelievo di un campione e l'allestimento di un profilo del DNA di una persona condannata per un crimine o un delitto, se in base a indizi concreti si può ritenere che il condannato possa compiere ulteriori crimini e delitti.

Art. 263 cpv. 1 lett. e

¹ All'imputato e a terzi possono essere sequestrati oggetti e valori patrimoniali se questi saranno presumibilmente:

- e. utilizzati a copertura delle pretese di risarcimento in favore dello Stato secondo l'articolo 71 CP¹⁰.

Art. 264 cpv. 3

³ Se il titolare fa valere che il sequestro di oggetti o valori patrimoniali è inammissibile, le autorità penali procedono conformemente alle norme sull'apposizione di sigilli.

Art. 266 cpv. 3

³ In caso di sequestro di fondi è disposto un blocco al registro fondiario; il blocco è menzionato nel registro medesimo.

Art. 269 cpv. 2 lett. a ed f

² La sorveglianza può essere disposta per perseguire i reati di cui alle disposizioni seguenti:

- a. CP¹¹: articoli 111–113, 115, 118 capoverso 2, 122, 124, 127, 129, 135, 138–140, 143, 144 capoverso 3, 144^{bis} numero 1 secondo comma e numero 2 secondo comma, 146–148, 156, 157 numero 2, 158 numero 1 terzo comma e numero 2, 160, 163 numero 1, 180–185^{bis}, 187, 188 numero 1, 189–191, 192 capoverso 1, 195–197, 220, 221 capoversi 1 e 2, 223 numero 1, 224 capoverso 1, 226–226^{ter}, 227 numero 1 primo comma, 228 numero 1 primo comma, 230^{bis}, 231, 232 numero 1, 233 numero 1, 234 capoverso 1, 237 numero 1, 238 capoverso 1, 240 capoverso 1, 242, 244, 251 numero 1, 258, 259 capoverso 1, 260^{bis}–260^{sexies}, 261^{bis}, 264–267, 271, 272 numero 2, 273, 274 numero 1 secondo comma, 285, 301, 303 numero 1, 305, 305^{bis} numero 2, 310, 312, 314, 317 numero 1, 319, 322^{ter}, 322^{quater} e 322^{septies};
- f. LStup¹²: articoli 19 capoverso 2 e 20 capoverso 2;

Art. 273 cpv. 1

¹ Se sussiste il grave sospetto che sia stato commesso un crimine o un delitto o una contravvenzione a tenore dell'articolo 179^{septies} CP¹³ e se le condizioni di cui all'articolo 269 capoverso 1 lettere b e c del presente Codice sono soddisfatte, il pubblico ministero può esigere che gli siano forniti:

- a. i metadati delle telecomunicazioni ai sensi dell'articolo 8 lettera b della legge federale del 18 marzo 2016¹⁴ sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT) relativi all'imputato, a un terzo secondo l'articolo 270 lettera b o a un danneggiato;
- b. i metadati postali ai sensi dell'articolo 19 capoverso 1 lettera b LSCPT relativi all'imputato o a un terzo secondo l'articolo 270 lettera b del presente Codice.

Art. 286 cpv. 2 lett. a e f

² L'inchiesta mascherata può essere disposta per perseguire i reati di cui alle disposizioni seguenti:

- a. CP¹⁵: articoli 111–113, 122, 124, 129, 135, 138–140, 143 capoverso 1, 144 capoverso 3, 144^{bis} numero 1 secondo comma e numero 2 secondo comma, 146 capoversi 1 e 2, 147 capoversi 1 e 2, 148, 156, 160, 182–185^{bis}, 187, 188 numero 1, 189 capoversi 1 e 3, 190 capoversi 1 e 3, 191, 192 capoverso 1, 195, 196, 197 capoversi 3–5, 221 capoversi 1 e 2, 223 numero 1, 224 capoverso 1, 226^{bis}, 226^{ter}, 227 numero 1 primo comma, 228 numero 1 primo comma, 230^{bis}, 231, 232 numero 1, 233 numero 1, 234 capoverso 1, 237 nu-

¹¹ RS 311.0
¹² RS 812.121
¹³ RS 311.0
¹⁴ RS 780.1
¹⁵ RS 311.0

mero 1, 238 capoverso 1, 240 capoverso 1, 242, 244 capoverso 2, 251 numero 1, 260^{bis}–260^{sexies}, 264–267, 271, 272 numero 2, 273, 274 numero 1 secondo comma, 301, 305^{bis} numero 2, 310, 322^{ter}, 322^{quater} e 322^{septies};

- f. LStup¹⁶: articoli 19 capoverso 2 e 20 capoverso 2;

Art. 294 Impunibilità

L'agente infiltrato che agisce nell'ambito di un'inchiesta mascherata approvata non è punibile:

- a. nel perseguire la pornografia con minorenni o atti sessuali con minorenni: secondo l'articolo 197 capoversi 4 e 5 CP¹⁷, se gli oggetti o le rappresentazioni non vertono su atti sessuali reali con minorenni;
- b. nel perseguire i reati contro la LStup¹⁸: secondo gli articoli 19 e 20–22 LStup.

Art. 301 cpv. 1^{bis}

^{1bis} Il denunciante può chiedere all'autorità di perseguimento penale una conferma della denuncia presentata oralmente a verbale.

Art. 303a Cauzione in caso di reati contro l'onore

¹ In caso di reati contro l'onore il pubblico ministero può, per le eventuali spese e indennità, imporre al querelante di prestare cauzione entro un dato termine.

² Se la cauzione non è prestata entro il termine impartito, la querela è considerata ritirata.

Art. 316 cpv. 1, primo periodo

¹ *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 318 cpv. 1^{bis} e 3

^{1bis} Il pubblico ministero comunica per scritto ai danneggiati con domicilio noto che non sono ancora stati informati dei loro diritti che intende emanare un decreto d'accusa, promuovere l'accusa o chiudere il procedimento con abbandono e impartisce loro un termine per costituirsi accusatori privati e presentare istanze probatorie.

³ Le comunicazioni di cui ai capoversi 1 e 1^{bis} e le decisioni di cui al capoverso 2 non sono impugnabili.

Art. 322 cpv. 3

³ Un'eventuale decisione di confisca emanata nell'ambito di un decreto di abbandono può essere impugnata con opposizione. La procedura d'opposizione è retta dalle di-

¹⁶ RS 812.121

¹⁷ RS 311.0

¹⁸ RS 812.121

sposizioni sul decreto d'accusa. Un'eventuale decisione del giudice è emanata in forma di decreto o di ordinanza.

Art. 331 cpv. 2, secondo periodo

² ... Impartisce lo stesso termine all'accusatore privato per quantificare e motivare la sua azione civile.

Art. 342 cpv. 1-2

¹ D'ufficio o ad istanza dell'imputato o del pubblico ministero, il dibattimento può essere suddiviso in due parti; in tal caso si stabilisce se:

- a. *Concerne soltanto il testo francese*
- b. *Concerne soltanto il testo francese*

^{1bis} Per la decisione è competente:

- a. fino all'apertura del dibattimento, chi dirige il procedimento;
- b. dopo l'apertura del dibattimento, l'autorità giudicante.

^{1ter} Se respinge l'istanza di suddivisione del dibattimento, chi dirige il procedimento lo comunica alle parti con succinta motivazione. L'istanza può essere riproposta in sede di dibattimento.

² *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 352a Interrogatorio

Se si prevede che il decreto d'accusa avrà come conseguenza una pena detentiva da scontare, il pubblico ministero interroga l'imputato.

Art. 353 cpv. 2

² Nel decreto d'accusa il pubblico ministero può decidere in merito a pretese civili qualora queste siano riconosciute dall'imputato o:

- a. esse possano essere giudicate senza altre assunzioni di prove; e
- b. il valore litigioso non ecceda 30 000 franchi.

Art. 354 cpv. 1 lett. abis e 1bis

¹ Il decreto d'accusa può essere impugnato entro dieci giorni con opposizione scritta al pubblico ministero da:

^{abis}. l'accusatore privato;

^{1bis} L'accusatore privato non può impugnare un decreto d'accusa riguardo alla sanzione inflitta.

Art. 364 cpv. 5

⁵ Per altro, la procedura dinanzi al giudice (art. 363 cpv. 1) è retta per analogia dalle disposizioni concernenti la procedura dibattimentale di primo grado; alla procedura scritta si applica per analogia l'articolo 390.

Art. 365 cpv. 3

³ La decisione del giudice può essere impugnata mediante appello.

Art. 377 cpv. 4, secondo e terzo periodo

⁴ ... Un'eventuale decisione del giudice è emanata in forma di sentenza. Può essere impugnata mediante appello.

Art. 381 cpv. 4

Abrogato

Art. 381a Legittimazione delle autorità federali

Le autorità federali sono legittimate a interporre ricorso contro le decisioni cantonali se il diritto federale prevede che la decisione debba essere comunicata loro.

Art. 388, rubrica e cpv. 2

Competenza di chi dirige il procedimento per i provvedimenti cautelari e ordinatori e le decisioni di non entrata nel merito

² Decide circa la non entrata nel merito su impugnazioni:

- a. manifestamente inammissibili;
- b. manifestamente non motivate in modo sufficiente;
- c. presentate da querulomani o abusive.

Art. 397 cpv. 5

⁵ La giurisdizione di reclamo decide entro sei mesi.

Art. 398 cpv. 1

¹ L'appello può essere proposto contro le sentenze dei tribunali di primo grado che pongono fine, in tutto o in parte, al procedimento nonché contro le decisioni giudiziarie indipendenti successive e le decisioni di confisca indipendenti.

Art. 408 cpv. 2

² Il tribunale d'appello decide entro 12 mesi.

Art. 410 cpv. 1 lett. a

¹ Chi è aggravato da una sentenza passata in giudicato, da un decreto d'accusa, da una decisione giudiziaria successiva o da una decisione emanata nella procedura indipendente in materia di misure può chiederne la revisione se:

- a. *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 427 cpv. 2, per. introduttivo

² *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 429 cpv. 1 lett. a e 3

¹ Se è pienamente o parzialmente assolto o se il procedimento nei suoi confronti è abbandonato, l'imputato ha diritto a:

- a. un'indennità, stabilita secondo la tariffa d'avvocatura, per le spese sostenute ai fini di un adeguato esercizio dei suoi diritti procedurali; la tariffa non opera distinzioni tra l'indennità riconosciuta e gli onorari per il difensore di fiducia;

³ Se l'imputato ha affidato la propria difesa a un difensore di fiducia, l'indennità di cui al capoverso 1 lettera a spetta esclusivamente al difensore, fatto salvo un eventuale conguaglio nei confronti del cliente. Il difensore può impugnare la decisione che stabilisce l'indennità avvalendosi dei rimedi giuridici proponibili contro la decisione finale.

Art. 431, rubrica

Indennizzo e riparazione del torto morale per provvedimenti coercitivi ingiustificati e carcerazione di durata eccessiva

Art. 432 cpv. 2

² *Concerne soltanto il testo francese*

Art. 440 cpv. 1, 3 e 4

¹ L'autorità d'esecuzione può porre il condannato in carcerazione di sicurezza al fine di garantire l'esecuzione della pena o della misura, se è adempiuta una delle condizioni di cui all'articolo 439 capoverso 3.

³ Il giudice decide se il condannato debba restare in carcerazione di sicurezza sino all'inizio della pena o della misura.

⁴ Per le domande di scarcerazione è competente il giudice che ha ordinato la carcerazione di sicurezza.

II

La modifica di altri atti normativi è disciplinata nell'allegato 1.

III

Il coordinamento con la legge federale del 17 dicembre 2021¹⁹ sull'armonizzazione delle pene è disciplinato nell'allegato 2.

IV

¹ La presente legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

³ Gli articoli 73s e 73u della Procedura penale militare del 23 marzo 1979²⁰ (allegato 1, n. 10) non entrano in vigore prima della modifica del 17 dicembre 2021²¹ della legge del 20 giugno 2003²² sui profili del DNA.

Consiglio nazionale, 17 giugno 2022

Consiglio degli Stati, 17 giugno 2022

La presidente: Irène Kälin

Il presidente: Thomas Hefti

Il segretario: Pierre-Hervé Freléchoz

La segretaria: Martina Buol

Referendum ed entrata in vigore

¹ Il termine di referendum per la presente legge è decorso infruttuosamente il 6 ottobre 2022.²³

² Fatto salvo il capoverso 3, la presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2024.

³ Entreranno in vigore in un secondo tempo:

- a. articolo 80 capoverso 2 della legge sul Tribunale federale (allegato 1 n. 2);
- b. articolo 3 capoverso 2 e capitolo 5 (art. 38) del Diritto penale minorile (allegato 1 n. 5);
- c. articolo 1 della Procedura penale minorile (allegato 1 n. 6).

23 agosto 2023

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Alain Berset

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

¹⁹ FF 2023 259

²⁰ RS 322.1

²¹ RU 2023 309. In vigore dal 1° ago. 2023.

²² RS 363

²³ FF 2022 1560

Allegato I
(cifra II)

Modifica di altri atti normativi

Gli atti normativi qui appresso sono modificati come segue:

1. Legge del 13 dicembre 2002²⁴ sul Parlamento

Art. 19 cpv. 2

² L'autorizzazione di togliere il segreto postale o il segreto delle telecomunicazioni può essere data soltanto se l'autorità competente approva l'ordine di effettuare la sorveglianza.

2. Legge del 17 giugno 2005²⁵ sul Tribunale federale

Art. 80 cpv. 2

² I Cantoni istituiscono tribunali superiori quali autorità cantonali di ultima istanza. Tali tribunali giudicano su ricorso; sono fatti salvi i casi in cui secondo il Codice di procedura penale (CPP)²⁶ essi si pronunciano quale istanza cantonale unica.

Art. 81 cpv. 1 lett. b n. 3 e 2

¹ Ha diritto di interporre ricorso in materia penale chi:

- b. ha un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica della decisione impugnata, segnatamente:
 - 3. il pubblico ministero, salvo se si tratta di decisioni che ordinano, prorogano o mettono fine alla carcerazione preventiva o di sicurezza,

² Un'autorità federale è legittimata a ricorrere se il diritto federale prevede che la decisione deve esserle comunicata.

3. Legge del 19 marzo 2010²⁷ sull'organizzazione delle autorità penali

Art. 44 cpv. 4

⁴ Non possono esercitare professionalmente la rappresentanza in giudizio. Per i giudici non di carriera tale divieto si applica soltanto dinanzi al Tribunale penale federale.

²⁴ RS 171.10

²⁵ RS 173.110

²⁶ RS 312.0

²⁷ RS 173.71

4. Codice penale²⁸

Art. 65 cpv. 2, secondo periodo

² ... La competenza e la procedura sono rette dalle norme applicabili alla revisione (art. 410–415 del Codice di procedura penale²⁹).

Art. 71 cpv. 3

Abrogato

Art. 179^{octies} cpv. 2

Abrogato

5. Diritto penale minorile del 20 giugno 2003³⁰

Art. 3 cpv. 2

² Se si devono giudicare contemporaneamente un atto commesso prima e un atto commesso dopo il compimento del 18° anno di età, e si è venuti a conoscenza dell'atto commesso prima del compimento del 18° anno di età soltanto dopo l'avvio della procedura per l'atto commesso dopo il compimento del 18° anno di età, per quanto concerne le pene e le misure si applica unicamente il CP³¹; la procedura è retta dal Codice di procedura penale³².

Art. 36 cpv. 1^{bis} e 2, primo periodo

^{1bis} Se prima della scadenza del termine di prescrizione è stata pronunciata una sentenza di primo grado, la prescrizione si estingue.

² In caso di reati secondo gli articoli 111–113, 122, 182, 189–191 e 195 CP³³, diretti contro una persona minore di 16 anni, l'azione penale non si prescrive in nessun caso prima che la vittima compia il 25° anno di età. ...

²⁸ RS 311.0

²⁹ RS 312.0

³⁰ RS 311.1

³¹ RS 311.0

³² RS 312.0

³³ RS 311.0

Titolo prima dell'art. 38

Capitolo 5: Disposizioni complete del Consiglio federale

Art. 38

Il Consiglio federale, sentiti i Cantoni, è autorizzato a emanare disposizioni su:

- a. l'esecuzione di pene uniche, di pene complementari e di più pene e misure da eseguire contemporaneamente;
- b. l'assunzione dell'esecuzione di pene e misure da parte di un altro Cantone.

6. Procedura penale minorile del 20 marzo 2009³⁴

Art. 1 **Oggetto**

La presente legge disciplina, fatto salvo l'articolo 3 capoverso 2 della legge del 20 giugno 2003³⁵ sul diritto penale minorile (DPMIn), il perseguimento e il giudizio dei reati previsti dal diritto federale commessi da minori ai sensi dell'articolo 3 capoverso 1 DPMIn, nonché l'esecuzione delle relative sanzioni.

Art. 10 cpv. 1, secondo periodo, 2 lett. a e 3

¹ ... Per il perseguimento penale nella procedura in materia di multe disciplinari è competente l'autorità del luogo in cui è stato commesso il reato.

² Se il minore imputato non dimora abitualmente in Svizzera, è competente:

- a. per i fatti commessi in Svizzera, l'autorità del luogo in cui è stato commesso il reato;

³ L'autorità del luogo in cui è stato commesso il reato compie gli atti d'indagine urgentemente necessari.

Art. 32 cpv. 5 lett. b e 5^{bis}

⁵ Il decreto d'accusa può essere impugnato entro dieci giorni con opposizione scritta all'autorità inquirente da:

- b. l'accusatore privato;

^{5bis} L'accusatore privato non può impugnare un decreto d'accusa riguardo alla sanzione inflitta.

³⁴ RS 312.1

³⁵ RS 311.1

7. Legge federale del 23 marzo 2007³⁶ concernente l'aiuto alle vittime di reati

Inserire prima del titolo del capitolo 2

Art. 8a Esenzione dall'obbligo di denuncia

I collaboratori dei servizi e delle autorità cantonali che decidono sugli aiuti finanziari, sull'indennizzo o sulla riparazione morale non sottostanno all'obbligo di denuncia.

Art. 12 cpv. 2

² Se ricevono un avviso secondo l'articolo 8 capoverso 1 o 2, i consultori si mettono in contatto con la vittima o con i suoi congiunti.

8. Legge del 18 marzo 2016³⁷ sulle multe disciplinari

Art. 9 cpv. 1 lett. g. e 2 lett. k

¹ La ricevuta per la multa disciplinare contiene le indicazioni seguenti:

g. le informazioni che permettono di stabilire chi rilascia la ricevuta.

² Il modulo concernente il termine di riflessione contiene le indicazioni seguenti:

k. le informazioni che permettono di stabilire chi rilascia il modulo.

9. Procedura penale militare del 23 marzo 1979³⁸

Art. 70 cpv. 2

² La sorveglianza può essere disposta per perseguire i reati di cui alle seguenti disposizioni del CPM³⁹: articoli 62 capoversi 1 e 3, 63 numero 1 primo e terzo comma e numero 2, 64 numero 1 primo comma e numero 2, 74, 86, 86a, 87, 89 capoverso 1, 91, 93 numero 2, 102, 104 capoverso 2, 105, 106 capoversi 1 e 2, 108–114a, 115–117, 121, 130 numeri 1 e 2, 131 numeri 1–4, 132, 134 capoverso 3, 135 capoversi 1, 2 e 4, 137a, 137b numero 1 primo comma e numero 2, 139, 141, 142, 144 capoverso 2, 149 capoverso 1, 150 capoverso 1, 151a–151d, 153–155, 156, 160 capoversi 1 e 2, 161 numero 1, 162 capoversi 1 e 3, 164, 165 numero 1 primo e terzo comma, 166 numero 1 dal primo al quarto comma, 167, 168 numero 1, 169 capoverso 1, 169a numero 1 primo comma e numero 2, 170 capoverso 1, 171a capoverso 1, 171b, 171c capoverso 1, 172 numero 1, 176 capoversi 1 e 1^{bis}, 177 e 178 numero 1.

³⁶ RS 312.5

³⁷ RS 314.1

³⁸ RS 322.1

³⁹ RS 321.0

Art. 73a cpv. 1 lett. a

¹ Il giudice istruttore può disporre un'inchiesta mascherata se:

- a. sussiste il sospetto che sia stato commesso un reato di cui ai seguenti articoli del CPM⁴⁰: articoli 86, 86a, 87, 89 capoverso 1, 91, 93 numero 2, 102, 106 capoversi 1 e 2, 108–114a, 115–117, 121, 130, 131 numeri 1–4, 132, 134 capoverso 3, 135 capoversi 1, 2 e 4, 137a, 137b, 141, 142, 151a–151d, 153–155, 156, 160 capoversi 1 e 2, 161 numero 1, 162 capoversi 1 e 3, 165 numero 1 primo e terzo comma, 166 numero 1 dal primo al quarto comma, 167, 168 numero 1, 169 capoverso 1, 169a numeri 1 e 2, 170 capoverso 1, 171b, 172 e 177;

10. Modifica della Procedura penale militare del 23 marzo 1979⁴¹ contestuale alla modifica del 17 dicembre 2021⁴² della legge del 20 giugno 2003 sui profili del DNA

Art. 73s cpv. 1, frase introduttiva, e 1^{bis}

¹ Per far luce su un crimine o su un delitto oggetto del procedimento è possibile prelevare un campione e allestire un profilo del DNA da:

^{1bis} È inoltre possibile prelevare un campione e allestire un profilo del DNA dell'imputato se in base a indizi concreti si può ritenere che possa aver commesso ulteriori crimini o delitti.

Art. 73u Profilo del DNA di condannati

Nella sentenza il giudice può disporre il prelievo di un campione e l'allestimento di un profilo del DNA di una persona condannata per un crimine o un delitto, se in base a indizi concreti si può ritenere che il condannato possa compiere ulteriori crimini e delitti.

11. Legge federale del 20 marzo 1981⁴³ sull'assistenza internazionale in materia penale

Sostituzione di espressioni

¹ *Nell'articolo 8 capoverso 1 secondo periodo «Ufficio federale di giustizia del Dipartimento federale di giustizia e polizia (Ufficio federale)» è sostituito con «Ufficio federale di giustizia (UFG)».*

² *Concerne soltanto i testi tedesco e francese*

⁴⁰ RS 321.0

⁴¹ RS 322.1

⁴² RU 2023 309

⁴³ RS 351.1

³ *In tutta la legge, eccettuato l'articolo 11a capoverso 3 primo e secondo periodo («Ufficio federale di polizia»), «Ufficio federale» è sostituito con «UFG».*

Art. 30 cpv. 2 e 5

² Per le domande di estradizione o di assunzione del perseguimento penale o dell'esecuzione è competente l'UFG; esso opera a richiesta dell'autorità svizzera richiedente.

⁵ L'UFG informa senza indugio l'autorità svizzera richiedente se lo Stato richiesto esige che la misura d'assistenza giudiziaria richiesta sia ordinata da un giudice.

Allegato 2
(cifra III)

Coordinamento con la legge federale del 17 dicembre 2021 sull'armonizzazione delle pene

1. Codice penale

Indipendentemente dal fatto che entri prima in vigore la presente modifica del Codice penale⁴⁴ (CP; allegato 1, n. 4) o la modifica del CP contestuale alla legge federale del 17 dicembre 2021⁴⁵ sull'armonizzazione delle pene (cifra I, n. 1), alla seconda di queste entrate in vigore o in caso di entrata in vigore simultanea la disposizione qui appresso ha il tenore seguente:

Art. 179^{octies} cpv. 2

Abrogato

2. Codice di procedura penale

Indipendentemente dal fatto che entri prima in vigore la presente modifica del Codice di procedura penale⁴⁶ (CPP; cifra I) o la modifica del CPP contestuale alla legge federale del 17 dicembre 2021⁴⁷ sull'armonizzazione delle pene (cifra I, n. 12), alla seconda di queste entrate in vigore o in caso di entrata in vigore simultanea le disposizioni qui appresso hanno il tenore seguente:

Art. 269 cpv. 2 lett. a

² La sorveglianza può essere disposta per perseguire i reati di cui alle disposizioni seguenti:

- a. CP⁴⁸: articoli 111–113, 115, 118 capoverso 2, 122, 124, 127, 129, 135, 138–140, 143, 144 capoverso 3, 144^{bis} numero 1 secondo comma e numero 2 secondo comma, 146–148, 156, 157 numero 2, 158 numero 1 terzo comma e numero 2, 160, 163 numero 1, 180–185^{bis}, 187, 188 numero 1, 189–191, 192 capoverso 1, 195–197, 220, 221 capoversi 1 e 2, 223 numero 1, 224 capoverso 1, 226–226^{ter}, 227 numero 1 primo comma, 228 numero 1 primo comma, 230^{bis}, 231, 232 numero 1, 233 numero 1, 234 capoverso 1, 237 numero 1, 240 capoverso 1, 242, 244, 251 numero 1, 258, 259 capoverso 1, 260^{bis}–260^{sexies}, 261^{bis}, 264–267, 271, 272 numero 2, 273, 274 numero 1 se-

⁴⁴ RS **311.0**

⁴⁵ RU **2023** 259

⁴⁶ RS **312.0**

⁴⁷ RU **2023** 259

⁴⁸ RS **311.0**

condo comma, 285, 301, 303 numero 1, 305, 305^{bis} numero 2, 310, 312, 314, 317 numero 1, 319, 322^{ter}, 322^{quater} e 322^{septies};

Art. 273 cpv. 1, frase introduttiva

¹ Se sussiste il grave sospetto che sia stato commesso un crimine o un delitto e se le condizioni di cui all'articolo 269 capoverso 1 lettere b e c sono soddisfatte, il pubblico ministero può esigere che gli siano forniti:

Art. 286 cpv. 2 lett. a

² L'inchiesta mascherata può essere disposta per perseguire i reati di cui alle disposizioni seguenti:

- a. CP⁴⁹: articoli 111–113, 122, 124, 129, 135, 138–140, 143 capoverso 1, 144 capoverso 3, 144^{bis} numero 1 secondo comma e numero 2 secondo comma, 146 capoversi 1 e 2, 147 capoversi 1 e 2, 148, 156, 160, 182–185^{bis}, 187, 188 numero 1, 189 capoversi 1 e 3, 190 capoversi 1 e 3, 191, 192 capoverso 1, 195, 196, 197 capoversi 3–5, 221 capoversi 1 e 2, 223 numero 1, 224 capoverso 1, 226^{bis}, 226^{ter}, 227 numero 1 primo comma, 228 numero 1 primo comma, 230^{bis}, 231, 232 numero 1, 233 numero 1, 234 capoverso 1, 237 numero 1, 240 capoverso 1, 242, 244 capoverso 2, 251 numero 1, 260^{bis}–260^{sexies}, 264–267, 271, 272 numero 2, 273, 274 numero 1 secondo comma, 301, 305^{bis} numero 2, 310, 322^{ter}, 322^{quater} e 322^{septies};

3. Procedura penale militare del 23 marzo 1979

1. Indipendentemente dal fatto che entri prima in vigore la presente modifica della Procedura penale militare del 23 marzo 1979⁵⁰ (PPM; allegato 1, n. 9) o la modifica della PPM contestuale alla legge federale del 17 dicembre 2021⁵¹ sull'armonizzazione delle pene (cifra I, n. 14), alla seconda di queste entrate in vigore o in caso di entrata in vigore simultanea la disposizione qui appresso ha il tenore seguente:

Art. 70 cpv. 2

² La sorveglianza può essere disposta per perseguire i reati di cui alle seguenti disposizioni del CPM⁵²: articoli 62 capoversi 1 e 3, 63 numero 1 primo e terzo comma e numero 2, 64 numero 1 primo comma e numero 2, 74, 86, 86a, 87, 89 capoverso 1, 91, 93 numero 2, 102, 104 capoverso 2, 105, 106 capoversi 1 e 2, 108–114a, 115–117, 121, 130 numeri 1 e 2, 131 numeri 1–4, 132, 134 capoverso 3, 135 capoversi 1 e 4, 137a, 137b numero 1 primo comma e numero 2, 139, 141, 142, 144 capoverso 2, 149 capoverso 1, 150 capoverso 1, 151a–151d, 153–155, 156, 160 capoversi 1 e 2, 161 numero 1, 162 capoversi 1 e 3, 164, 165 numero 1 primo e terzo comma, 166 numero 1 dal primo al quarto comma, 167, 168 numero 1, 169 capoverso 1, 169a nu-

⁴⁹ RS 311.0

⁵⁰ RS 322.1

⁵¹ RU 2023 259

⁵² RS 321.0

mero 1 primo comma e numero 2, 171a capoverso 1, 171b, 171c capoverso 1, 172 numero 1, 176 capoversi 1 e 1^{bis}, 177 e 178 numero 1.

2. *All'entrata in vigore della legge federale del 17 dicembre 2021⁵³ sull'armonizzazione delle pene, la disposizione qui appresso della procedura penale militare del 23 marzo 1979⁵⁴ ha il tenore seguente:*

Art. 73a cpv. 1 lett. a

¹ Il giudice istruttore può disporre un'inchiesta mascherata se:

- a. sussiste il sospetto che sia stato commesso un reato di cui ai seguenti articoli del CPM⁵⁵: articoli 86, 86a, 87, 89 capoverso 1, 91, 93 numero 2, 102, 106 capoversi 1 e 2, 108–114a, 115–117, 121, 130, 131 numeri 1–4, 132, 134 capoverso 3, 135 capoversi 1 e 4, 137a, 137b, 141, 142, 151a–151d, 153–155, 156, 160 capoversi 1 e 2, 161 numero 1, 162 capoversi 1 e 3, 165 numero 1 primo e terzo comma, 166 numero 1 dal primo al quarto comma, 167, 168 numero 1, 169 capoverso 1, 169a numeri 1 e 2, 171b, 172 numero 1 e 177;

⁵³ RU 2023 259

⁵⁴ RS 322.1

⁵⁵ RS 321.0